



Fondo di garanzia per l'accesso al credito a favore dell'imprenditoria femminile



NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L. R. 12/04 art. 8

FINALITÀ

L'iniziativa prevede la costituzione di un **Fondo di garanzia a sostegno dell'imprenditoria femminile**, finalizzato a consentire l'accesso al credito di piccole imprese che promuovono **progetti di investimento**, da realizzare **entro un massimo di 24 mesi, di importo non inferiore a 5.000,00 euro e non superiore a 20.000,00 euro**, IVA esclusa.

FORMA DI INTERVENTO

L'agevolazione è legata ad un prestito, di durata massima pari a 36 mesi, erogato da un Istituto di credito convenzionato con Finpiemonte, e consiste in una garanzia a costo zero emessa dal Fondo di Garanzia a copertura del 100% del finanziamento.

I finanziamenti verranno erogati alle migliori condizioni di mercato, sulla base delle convenzioni che la Finpiemonte stipulerà con i vari Istituti di credito.

APERTURA DEL BANDO

Le domande potranno essere presentate a partire dal lunedì 10 gennaio 2005

DISPOSIZIONI SUI BENEFICIARI

Per essere considerata femminile la piccola impresa richiedente deve rispondere – a seconda della forma giuridica - ai seguenti requisiti

- ditte individuali: il titolare deve essere donna
- società di persone e cooperative: almeno il 60% dei soci devono essere donne
- società di capitali: almeno i 2/3 delle quote devono essere detenute da donne e l'organo di amministrazione deve essere composto da donne per almeno i 2/3.

REQUISITI DEI BENEFICIARI E DELLE IMPRESE

Possono accedere ai benefici le **piccole imprese femminili** operanti in qualsiasi settore ad eccezione di quelli esplicitamente esclusi dall'art. 1 del regolamento n. 69/2001 ("De minimis"), iscritte al Registro Imprese ed aventi sede legale ed operativa nel territorio della Regione Piemonte. Nel testo di legge sono specificati i requisiti in base ai quali le imprese possono definirsi "femminili" (v. "Disposizioni sui beneficiari")

AVVERTENZA

La L.R. 12/04 mira a facilitare l'ottenimento del prestito attraverso la garanzia. Pertanto l'incentivo non è rappresentato, come in altre leggi regionali, da un prestito a tasso agevolato, in quanto il credito viene erogato dalla banca a **tasso di mercato "convenzionato"**.

Il tasso convenzionato è comunque in genere migliore rispetto alle condizioni correntemente praticate alle PMI.

CAUSE DI INAMMISSIBILITÀ

In riferimento alle spese ammissibili non sono finanziabili:

- I beni acquisiti in *leasing*
- Le spese sostenute per l'utilizzo di un marchio in *franchising*



NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L. R. 12/04 art. 8



SCHEDA SPESE AGEVOLABILI

Sono considerate ammissibili le spese anche **sostenute entro i sei mesi antecedenti la data di presentazione della domanda** che si sostanziano in:

a	acquisto di <i>Hardware e Software</i>	
b	acquisto di macchinari, attrezzature, impianti e arredi	
c	acquisto di autonegozi e automezzi per trasporto di cose inerenti l'attività aziendale	
d	opere murarie, impianti elettrici, idraulici e ristrutturazioni murarie in genere, necessarie e funzionali al progetto	
e	spese in conto gestione relative a: materie prime, semilavorati, prodotti finiti, spese per locazione, spese per formazione e qualificazione del personale, spese per prestazione di servizi.	
f	spese generali supplementari nel limite del 10% della spesa complessiva ritenuta ammissibile	
	TOTALE	